



Relazione
sulla Performance

Anno 2017



Camera di Commercio
Benevento

INDICE

1. PRESENTAZIONE.....	Pag. 1
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	" 2
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	" 2
2.2 L'amministrazione	" 5
2.3 I risultati raggiunti.....	" 10
2.4 Le criticità e le opportunità	" 14
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	" 17
3.1 Albero della Performance.....	" 17
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	" 18
3.3 Obiettivi e piani operativi.....	" 19
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	" 20
5. LA DIMENSIONE DI GENERE: PARI OPPORTUNITA'	" 21
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLAPERFORMANCE.....	" 22
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	" 23
6.2 I punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance.....	" 23

1. PRESENTAZIONE

Il documento previsto dall'art. 10, comma 1 lett.b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, denominato "*Relazione sulla Performance*" evidenzia, a consuntivo, rispetto all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Come si evince dal dettato normativo, la Relazione sulla Performance, che analizza la dimensione organizzativa ed economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità e come risultato finale del Ciclo della Performance per l'anno 2017, avviato sulla base del Piano triennale della Performance 2017-2019, risulta essere strettamente connessa con il bilancio di esercizio dell'Ente.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione favorisce la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance raggiunti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale documento rappresenta, pertanto, la modalità attraverso la quale la Camera di commercio di Benevento rendiconta la performance ed illustra ai propri stakeholder i risultati ottenuti, sia a livello strategico che operativo, nel corso dell'anno 2017 rispetto agli obiettivi ed alle risorse programmate.

La Relazione è frutto di un processo condiviso, partecipato e soprattutto in continua evoluzione, perché caratterizzato da un costante monitoraggio in itinere degli obiettivi di performance e dei risultati intermedi e finali realizzati, e risponde all'esigenza di soddisfare da parte della Camera di Commercio il requisito della responsabilità istituzionale intesa come disponibilità dell'Ente a "rendere conto" e dimostrare agli stakeholder in modo trasparente ed esaustivo la capacità di creare valore economico e sociale in relazione alle risorse impiegate.

Il Presidente

f.to *dott. Antonio Campese*

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.

La sezione, descrive:

- il contesto esterno di riferimento;
- l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità.

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo

Nell'anno 2015 si è dato inizio ad un processo di riforma radicale del sistema camerale. Difatti, con l'articolo 10 della Legge n. 124/2015 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (entrata in vigore il 28 agosto 2015), il legislatore ha ridefinito la *mission* delle Camere di Commercio, rafforzando la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendo i costi e dimezzandone il numero, dettando, nel contempo, i principi e i criteri direttivi a cui doveva ispirarsi il Governo nell'adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo n. 219 il 25 novembre 2016 operando il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Il provvedimento si pone tre obiettivi: efficientamento, efficacia e riforma della governance delle Camere di Commercio.

Per quanto attiene l'efficientamento, entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso decreto, il numero complessivo delle Camere deve essere ridotto dalle attuali 105 a non più di 60, nel rispetto di due vincoli: almeno una Camera di Commercio per Regione; accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte. Inoltre, per diminuire i costi di funzionamento delle Camere di Commercio si è previsto: la riduzione del 50% del diritto annuale a carico delle imprese; la riduzione del 30% del numero dei consiglieri; la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori; la razionalizzazione complessiva del sistema camerale attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali e una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio.

Sul piano dell'efficacia, il d.lgs. 219/2016 definisce in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio con l'obiettivo di focalizzare la loro attività sui servizi alle imprese.

Infine, per quanto riguarda la riforma della governance, il decreto prevede il rafforzamento della vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise) che, attraverso un comitato

indipendente di esperti, è chiamato a valutare le performance delle Camere di Commercio (condizioni di equilibrio economico-finanziario delle singole Camere di Commercio, efficacia delle attività e dei programmi svolti).

Il Decreto 219 è approdato all'esame della Conferenza Stato Regioni il 3 agosto, che non ha dato alcun parere. Ma quattro regioni - Liguria, Lombardia, Puglia e Toscana - hanno deciso di ricorrere alla Corte Costituzionale che lo scorso 13 dicembre ha bocciato il decreto del Mise perché adottato «sentita» la Conferenza Stato-Regioni, anziché «previa intesa» con la Conferenza. Una bocciatura di forma più che di sostanza che ha comunque costretto il Governo a riportare di nuovo il piano di accorpamento alla Conferenza Stato-Regioni.

Ad oggi tutte le difficoltà governative sono state superate ed è arrivato anche il via libera della Corte dei Conti all'attuazione della riforma.

Rilevanti modifiche sono state, poi, introdotte nella disciplina del pubblico impiego dai Decreti legislativi n. 74/2017 e n. 75/2017. In particolare il D.Lgs. 74, in materia di valutazione del personale, ha introdotto importantissime modifiche del sistema premiale e di valutazione del rendimento dei dipendenti, rafforzando, contemporaneamente, la funzione degli Organismi di Valutazione della Performance.

Il contesto economico

Sulla base dei dati diffusi nel corso della Giornata dell'economia del 2017, elaborati dall'Istituto Tagliacarne, emerge che tutte le province della Campania hanno sofferto della crisi in modo maggiore rispetto a quanto accaduto nel sistema paese. Questa considerazione la si evince andando ad analizzare l'andamento nel tempo dei numeri indice riguardanti i vari fenomeni economici parametrati su base Italia=100. Nel confronto fra 2000 e 2015 a Benevento la crisi ha portato al crollo del valore aggiunto con valori pari a - 16,5%.

Per quanto riguarda le start up innovative si assiste su tutto il territorio nazionale ad una costante crescita del "fenomeno" (solo negli ultimi due mesi del 2017, a livello nazionale, si sono iscritte nel registro delle imprese start-upper oltre 300 nuove iniziative imprenditoriali), e il ritmo appare sostenuto anche in Campania. Questa crescita, probabilmente, proseguirà nei prossimi anni anche per merito della nuova semplificazione procedurale per le start-up che, come previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 28 ottobre 2016, ha individuato una nuova modalità di costituzione digitale e gratuita per le nuove imprese che prevede anche la possibilità di fare modifiche on line allo statuto e all'atto costitutivo con un notevole risparmio economico. Anche in conseguenza di ciò la maggioranza delle imprese iscritte al registro delle start-up innovative è stata costituita nel 2017.

Dal punto di vista settoriale, le imprese registrate nella sezione delle start-up innovative afferiscono quasi esclusivamente al comparto degli altri servizi, ricalcando sostanzialmente la

distribuzione tipica del sistema produttivo campano.

Gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati anche da un miglioramento continuo delle esportazioni campane. Il 2016, infatti, si è chiuso con 280 milioni di euro in più di export rispetto all'anno precedente. In questo modo, per la prima volta, la Campania raggiunge i 10 miliardi di euro di vendite all'estero.

I primi sei mesi del 2017 (+2,3%), pur confermando quanto espresso dalla Regione negli ultimi anni, mostrano un rallentamento relativo nei confronti dell'impennata registrata nel Mezzogiorno (+9,5%) e in Italia (+8,0%). A livello provinciale, sia il 2016 che i primi mesi del 2017 hanno premiato la provincia di Salerno, capace di attestarsi su variazioni percentuali del +3,8% e +2,6%; anche Napoli ha registrato performance interessanti (rispettivamente +3,7% e +3,5%), mentre, nel medio periodo (2011/2016), è la provincia di Benevento a sperimentare una crescita media annua più incisiva (+7,2%), ben superiore alla media regionale, a quella di macro-ripartizione e nazionale.

Per le esportazioni, l'analisi degli indicatori di variazione percentuale permette di avere un quadro più esaustivo delle dinamiche che interessano la Campania, rispetto sia al resto d'Italia sia alle differenti risultanze nelle cinque province. Relativamente al 2016, la regione Campania registra un +0,4% che, seppur di poco, appare in controtendenza con le contrazioni generalizzate sperimentate nelle altre regioni del Sud e Isole (- 8,4%), così come mediamente in tutta Italia (-1,3%). Il risultato campano è frutto di comportamenti molto eterogenei sperimentati a livello provinciale: da un lato, si rilevano le dinamiche positive delle province di Benevento (+11,9%), Napoli (+5,5%) e Caserta (+7,7%); dall'altro, le marcate riduzioni di Avellino (-6,9%) e Salerno (-11,4%).

Le distribuzioni settoriali dell'export campano evidenziano peculiarità per la provincia di Benevento: quest'ultima, infatti, deve più della metà del suo export alla metallurgia e ai prodotti dell'elettronica (53,0%).

Un altro elemento che può essere utilizzato per analizzare il contesto esterno è rappresentato dalla disamina dei flussi turistici. Complessivamente, nel 2016, il numero di arrivi in provincia di Benevento si è attestato a circa 35.500 unità che hanno sviluppato circa 77.800 giornate/presenza. Si tratta di un dato che denota una tendenza positiva, sebbene l'offerta ricettiva provinciale sia ancora sottoutilizzata.

Il tasso di disoccupazione, in provincia di Benevento, si attesta nel 2016 al 13,6%, osservando un incremento rispetto a quanto si evidenziava nel 2005, anno in cui il medesimo indicatore assumeva un valore pari al 12,8%. Il dato appare significativamente inferiore rispetto agli andamenti sperimentati dalla Campania (19,8%) e dal Sud e Isole (19,4%) nel suo complesso, ma risulta di circa due punti percentuali superiore rispetto alla media nazionale (11,9%).

Analizzando le statistiche relative alla provincia di Benevento emerge che attualmente il numero totale di occupati (15-64 anni) si attesta intorno al 41% contro il 30% degli occupati giovani (25-34 anni). In diminuzione soprattutto la quota di giovani occupati di sesso maschile (- 29, 6 % rispetto al 2007); bene, invece, per le donne occupate tra i 25 e i 34 anni che evidenziano risultati migliori rispetto agli uomini (35 % delle prime contro 30% dei secondi).

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

Nel seguente paragrafo sono evidenziate sia le risorse umane che quelle economiche delle quali l'Ente camerale si è avvalso per raggiungere i risultati nell'anno oggetto di rendicontazione.

Sono state analizzate, in particolare:

1. le risorse umane che hanno operato nell'anno oggetto di rendicontazione e la loro distribuzione nelle varie Aree e Servizi;
2. le risorse economiche impegnate;
3. l'Azienda Speciale;
4. le partecipazioni dell'Ente.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

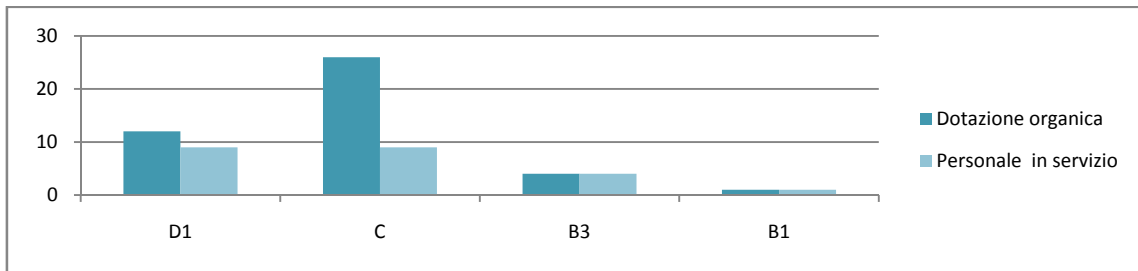
Al 31/12/2017 i dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Benevento risultano pari a 23 unità. La distribuzione del personale per funzione istituzionale è sintetizzata nella tabella seguente:

<i>Funzioni Istituzionali</i>	Anno 2017	
	Valore assoluto	%
A - Organi istituzionali e segreteria generale	5	18,76
B - Servizi di supporto	7	29,61
C - Anagrafe e Regolazione del Mercato	10	41,31
D - Studio, formazione e promozione economica	2	10,32
Totale	24*	100

* Incluso n. 1 dirigente a t.i. sospeso dall'incarico a decorrere dal 22.03.2017

Il raffronto dell'ultima dotazione organica dell'Ente - approvata in data 29/12/2014 con delibera n. 147 - con il personale in servizio al 31/12/2017 viene di seguito esposto:

categoria	dotazione organica di cui alla delibera di Giunta Camerale n. 147/2014	Unità di personale in servizio al 31/12/2017
D1	n. 12	n. 9
C	n. 26	n. 9
B3	n. 4	n. 4
B1	n. 1	n. 1
Totale	n. 43 oltre la dirigenza di area e di vertice (n. 3 unità)	n. 23



Considerato quanto sopra, anche per l'anno 2017 l'ente camerale ha operato con una cronica carenza di personale, pari a sole 23 unità di personale non dirigenziale. La categoria più penalizzata è la Cat. C, deputata alla fase istruttoria dei vari procedimenti.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, per il periodo dicembre 2014 – dicembre 2017, è rimasta inattuata stante l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219. Tale decreto sancisce, tra l'altro, che fino al completamento delle procedure di mobilità previste dal decreto stesso, alle Camere di Commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Il DM 16.11.2016 ha sancito, inoltre, l'accorpamento della Camera di Commercio di Benevento con la consorella di Avellino.

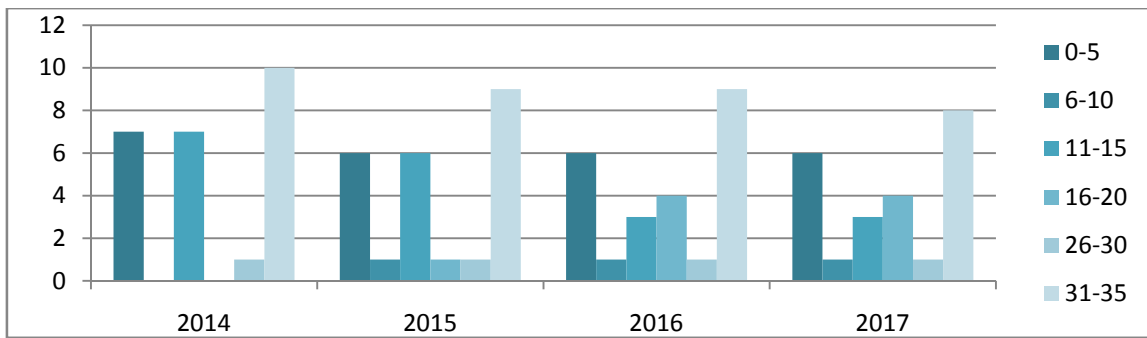
Per quanto riguarda il personale dipendente presso l'Ente sono attualmente in servizio 23 dipendenti a tempo indeterminato, esclusa la dirigenza. L'unico dirigente a tempo indeterminato e pieno dell'Ente, ai sensi della delibera di Giunta Camerale n. 12 del 21 marzo 2017, a decorrere dal 22 marzo 2017, è stato sospeso dal servizio e dall'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del CCNL Dirigenti Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Pertanto, nel corso dell'anno 2017, per quanto attiene l'incarico di vertice della struttura amministrativa, sono state stipulate diverse convenzioni con la Camera di Commercio di Salerno per avvalersi di una figura dirigenziale in regime temporaneo, individuata nel dott. Ciro Di Leva.

Le convenzioni hanno coperto il periodo dal 02 febbraio 2017 al 31-12-2017, senza soluzione di continuità.

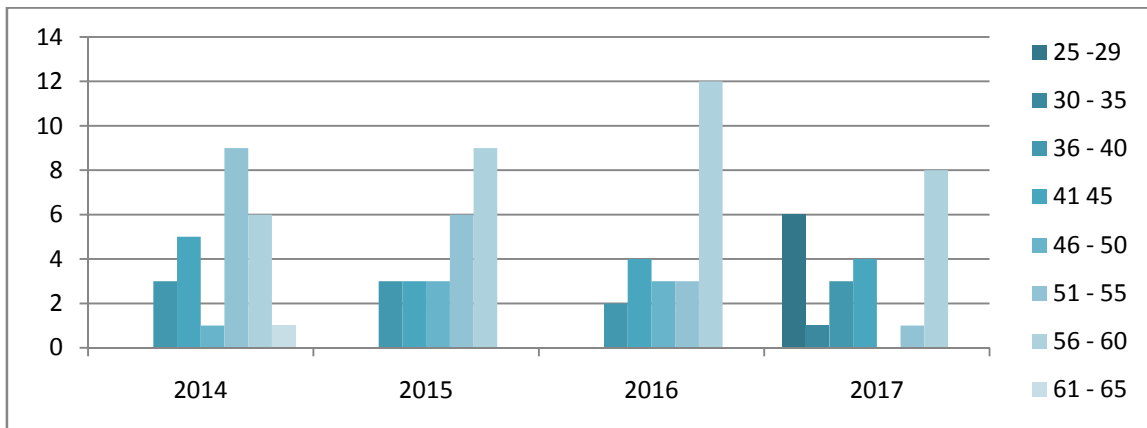
Di seguito viene illustrata la composizione del personale per anzianità di servizio; si evince che la maggior parte del personale presta servizio presso l'Ente da oltre 31 anni.

Composizione del personale per anzianità di servizio, presso la CCIAA di Benevento, al 31.12 di ogni anno (incluso n. 1 dirigente fino al 31/12/2016)										
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	Oltre 40	TOTALE
2014	7	0	7	-	-	1	10	-	-	25
2015	6	1	6	1	-	1	9	-	-	24
2016	6	1	3	4	-	1	9	-	-	24
2017	6	1	3	4	-	1	8	-	-	23



La maggior parte del personale ha un'età compresa tra il 56 e i 60 anni.

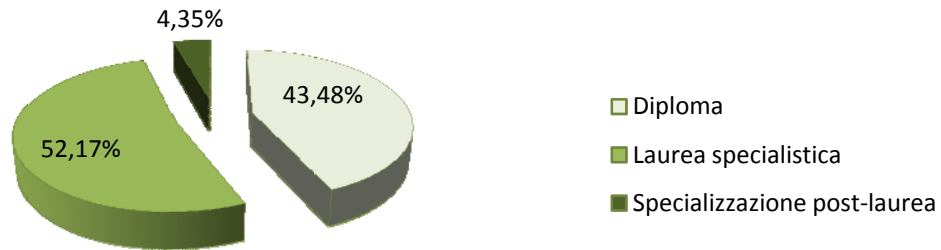
Composizione del personale per classi di età al 31.12 di ogni anno (incluso n.1 dirigente fino al 31/12/2016)										
	25-29	30-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	Oltre 65	TOTALE
2014	-	-	3	5	1	9	6	1	-	25
2015	-	-	3	3	3	6	9	-	-	24
2016	-	-	2	4	3	3	12	-	-	24
2017	6	1	3	4	-	1	8	-	-	23



Per quanto concerne il titolo di studio oltre il 50% del personale è in possesso del diploma di laurea.

Composizione del personale per titolo di studio al 31.12 di ogni anno (incluso n. 1 dirigente sospeso dal servizio a partire dal 22/03/2017)						
	Scuola dell'obbligo	Diploma	Laurea	Laurea Specialistica	Specializzazione post laurea	TOTALE
2014	-	9	-	15	1	25
2015	-	9	-	14	1	24
2016	-	9	-	14	1	24
2017	-	9	-	14	1	24

Titolo di studio posseduto dal personale



LE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito si riportano, in valore assoluto, i proventi e gli oneri riguardanti il consuntivo 2016, il preventivo 2017 ed il consuntivo 2017. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici che hanno caratterizzato l'anno 2017, dalla fase di programmazione a quella di esecuzione del preventivo economico.

(A) PROVENTI	Risorse economiche		
	Consuntivo al 31/12/2016	Preventivo 2017	Consuntivo al 31/12/2017
Proventi della gestione corrente derivanti dal Diritto annuale	€3.429.276,78	€3.151.000,00	€3.177.643,69
Proventi della gestione corrente derivanti dai Diritti di segreteria	€1.062.725,57	€1.050.000,00	€1.040.373,26
Proventi della gestione corrente derivanti da Contributi trasf. e altre entrate	€132.936,67	€19.000,00	€282.778,80
Proventi della gestione corrente derivanti da Gestione di beni e servizi	€655,76	€0,00	€5.327,93
Variazioni delle rimanenze	€908,70	€0,00	€22.738,52
Totale proventi correnti	€4.624.686,08	€4.220.000,00	€4.533.385,16
B) ONERI			
Oneri della gestione corrente riferiti al costo del Personale	€1.225.200,57	€1.332.650,00	€1.212.199,41
Oneri della gestione corrente riferiti al Funzionamento	€1.417.015,07	€1.629.442,00	€1.445.774,92
Oneri della gestione corrente riferiti agli Interventi Economici	€511.988,08	€1.529.587,12	€887.809,65
Oneri della gestione corrente riferiti agli Ammortamenti e accantonamenti	€1.445.201,29	€1.311.824,00	€1.492.613,36
Totale Oneri correnti	€4.599.405,01	€5.803.503,12	€5.038.397,34
Risultato Gestione Corrente(A-B)	€25.281,07	- €1.583.503,12	- €505.012,18

L'AZIENDA SPECIALE

L'Azienda Speciale Valisannio opera per la promozione del territorio in collaborazione con gli enti territoriali attraverso politiche di marketing esterno e iniziative di presentazione dei prodotti

tipici, del patrimonio ambientale ed enogastronomico e, più complessivamente, dell'immagine della provincia sannita e delle specificità territoriali. Sviluppa iniziative e progetti in sinergia con le associazioni di categoria, gli enti locali ecc., volti all'integrazione e qualificazione del sistema territoriale quale naturale attrattore paesaggistico-ambientale e turistico ma anche volano e propulsore di sviluppo e innovazione.

Valisannio è impegnata nelle azioni relative alla promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, favorendo, oltre i programmi standardizzati e pianificati dal sistema camerale, azioni mirate al territorio ed ai reali fabbisogni delle pmi della provincia di Benevento; obiettivo è rendere più visibile la provincia sannita, di farla conoscere nei circuiti internazionali attraverso le attività realizzate sul territorio, l'accoglienza delegazioni, le azioni di incoming, l'educational tour, ecc..

Valisannio realizza, inoltre, specifici programmi e attività sul tema del credito e della finanza, con l'obiettivo prioritario di sensibilizzare il territorio sulla criticità di un argomento così tanto importante e cruciale per l'economia provinciale. In affiancamento operativo alla Camera di commercio di Benevento, essa rappresenta una struttura tecnica di riferimento per realizzare interventi e attività in materia; nel rispetto degli obiettivi camerali e statuari promuove una offerta di servizi mirati ad accrescere le opportunità di concessione del credito ed a migliorare il rapporto tra banche-imprese e istituzioni.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati dimensionali dell'Azienda Speciale "Valisannio" ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso del 2017.

Dai valori esposti si evidenzia, in particolare, l'impegno profuso dalla Camera di Commercio di Benevento a favore della propria Azienda Speciale.

NOME	DIPENDENTI AL 31/12/2017	CONTRIBUTO PREVISTO	CONTRIBUTO EFFETTIVO AL 31/12/2017
Valisannio	4	€100.000,00	€245.000,00

Con delibera n. 52/2017 la Giunta camerale ha approvato le attività promozionali da realizzare tramite l'Azienda Speciale prevedendo che i relativi oneri a carico dell'Ente fossero liquidati all'Azienda nell'ambito del contributo camerale, effettivamente implementato.

LE PARTECIPAZIONI

Nella tabella successiva sono indicate le partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Benevento. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

SOCIETA'	Quota % di partecipazione
G.A.L. TiternoS.c.r.l.	8,70
Parco scientifico e tecnologico S.c.p.a. (Dal 20.1.2016 in fallimento)	2,00
InfocamereS.c.p.a.	0,04
Tecnoholding S.p.a.	0,05
Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)	0,10
Patto territoriale Provincia di Benevento S.c.r.l	20,00
EcocervedS.c.r.l.	0,18
I.C.OutsourcingS.c.r.l.	0,02
Job CamereS.r.l.	0,02
CONSORZI	Valore Patrimonio netto
G.A.L. PARTENIO (in liquidazione)	€15.493,71
SAMNIUM CONSORZIO TUTELA VINI	Socio onorario
Fondazione Professioni e Sviluppo	Socio benemerito
Osservatorio sulla criminalità in Agricoltura e sul sistema agroalimentare	Socio sostenitore
ASI (Area Sviluppo Industriale - Ente pubblico)	€7.746,85

L'Ente camerale, in ottemperanza alle disposizioni di legge, con delibera n. 76 del 30/09/2017 ha stabilito di mantenere la propria partecipazione nelle società, come esposte nella suindicata tabella, e di approvare il Piano di revisione straordinaria delle Partecipazioni dell'Ente ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

La Relazione sulla Performance costituisce il documento conclusivo di tutto il ciclo della performance; essa evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati conseguiti (organizzativi e individuali) rispetto agli obiettivi programmati.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo lo stesso approccio metodologico utilizzato per la individuazione degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza ed intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

Il Piano della Performance 2017/2019 ha stabilito gli obiettivi da raggiungere tenendo conto delle proprie scelte strategiche e del ruolo istituzionale ricoperto dalla Camera di Commercio.

La metodologia seguita ha previsto, che ad ogni obiettivo da raggiungere siano stati abbinati uno o più indicatori misurabili.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte a garantire la buona Amministrazione dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi, la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Per l'anno 2017 il Piano della performance ha fissato:

- n. 13 obiettivi strategici dei quali alcuni sono stati revisionati con delibera di Giunta camerale n. 106/2017;
- n. 21 obiettivi operativi da realizzarsi nell'ambito degli obiettivi strategici;
- n. 36 azioni da realizzarsi nell'ambito degli obiettivi operativi.

In mancanza di diversa indicazione risultante dal Piano della Performance, agli obiettivi e alle Azioni è stato assegnato lo stesso peso ai fini della valutazione del grado di raggiungimento

degli obiettivi attraverso la realizzazione delle azioni indicate.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI

In riferimento agli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance 2017/2019 per l'anno 2017 va in primo luogo precisato che, stando a quanto già anticipato poc'anzi, la Giunta camerale, con delibera n. 106 del 7.12.2017, ha revisionato parte degli obiettivi fissati nel Piano delle Performance 2017-2019, ed in particolare:

- ha rinviato l'azione relativa all'implementazione dell'applicativo LWA al fine di acquisire le necessarie condivisioni in considerazione dell'imminente accorpamento con la Camera di Commercio di Avellino;
- ha spostato al 2018 l'azione relativa alla realizzazione del corso di aggiornamento per gestori della crisi da sovraindebitamento in quanto, realizzandosi l'attività formativa ogni due anni, i destinatari hanno già frequentato il corso di 40 ore nell'anno 2016;
- ha rinviato ad una data successiva all'avvenuto accorpamento con la Camera di Commercio di Avellino l'azione relativa alla concessione di contributi per la partecipazione a Mostre e Fiere in quanto sarebbe stato necessario realizzare la modifica del Regolamento e solo successivamente elaborare il bando.

Ciò premesso, dall'analisi delle attività svolte, i cui risultati sono dettagliatamente esposti nell'Allegato 1, emerge quanto segue:

- ❖ n. 9 obiettivi sono stati raggiunti ed in particolare:
 - Garantire l'accessibilità delle informazioni;
 - Assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione;
 - Tutela del mercato e del consumatore;
 - Promuovere la cultura conciliativa;
 - Sostenibilità ambientale / Green Economy;
 - Internazionalizzazione e innovazione;
 - Formazione;
 - Favorire la trasparenza;
 - Semplificare e dematerializzare le procedure Amministrative;
- ❖ n. 3 obiettivi sono stati parzialmente raggiunti ed in particolare:
 - Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza (non è stata realizzata la convenzione con il Provveditorato delle Opere Pubbliche della Campania per la manutenzione ed il recupero degli ambienti di lavoro);
 - Marketing territoriale (l'indagine sulla customer satisfaction non ha raggiunto un numero di utenti significativo);

- Informazione e imprenditorialità (non è stata realizzata l'attività progettuale volta a favorire la creazione di nuove imprese, in quanto non si è avviato il progetto "Crescere imprenditori");
- ❖ n. 1 obiettivo non è stato raggiunto:
 - Promozione della qualità (non è stata stipulata alcuna convenzione per il restauro scientifico del palazzo di proprietà di Piazza F. Torre).

In sintesi:

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici non raggiunti	1	7,7
Obiettivi strategici non completamente raggiunti	3	23,1
Obiettivi strategici raggiunti	9	69,2
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della Performance	13	100%

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI E DELLE RELATIVE AZIONI PROGRAMMATE

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi fissati nel Piano della Performance 2017/2019 nell'anno 2017, premesso che 3 di essi sono stati revisionati essendo stati interessati dall'annullamento di 3 Azioni in precedenza pianificate, risulta quanto segue:

- ❖ n.1 obiettivo operativo è stato definitivamente annullato:
 - Assicurare un elevato livello qualitativo del servizio gestione delle crisi da sovraindebitamento - Azione annullata "Organizzazione corso di aggiornamento Gestori crisi da sovraindebitamento" - Servizio II - Promozione della Segreteria Generale;
- ❖ n. 14 sono stati raggiunti ed in particolare:
 - Sostenere l'internazionalizzazione del tessuto produttivo – Premesso che un'Azione è stata annullata ("Concessione contributi alle imprese per la partecipazione a mostre e fiere"), le altre 2 Azioni sono state realizzate "Diffusione di informazioni in materia di internazionalizzazione" e "Ampliare il numero delle imprese esportatrici";
 - Riduzione dei tempi di pubblicazione degli atti amministrativi;
 - Rendere fruibili le informazioni statistiche legate alle banche dati del sistema camerale;
 - Potenziare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace il dialogo col territorio;
 - Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche;
 - Ridurre i costi della burocrazia;
 - Assicurare l'efficacia dell'incasso del diritto annuale;

- Favorire l'effettiva accountability verso l'esterno;
 - Garantire la correttezza nei rapporti commerciali;
 - Assicurare un elevato livello qualitativo del servizio di mediazione camerale;
 - Ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro;
 - Aumentare l'attrattività del territorio;
 - Aumentare la conoscenza delle norme ambientali;
 - Assicurare il rispetto della normativa.
- ❖ n. 2 obiettivi sono stati parzialmente raggiunti ed in particolare:
- Aumentare il benessere organizzativo e la produttività delle risorse umane;
 - Aumentare la qualità dei servizi;
- ❖ n. 4 obiettivi non sono stati raggiunti ed in particolare:
- Informatizzazione dei servizi e impiego sistematico delle tecnologie ICT- un'Azione è stata annullata "Implementazione applicativo LWA" - Servizio I - Affari Generali della Segreteria Generale; un'altra Azione non è stata realizzata "Gestire un Call center per assistenza di primo e secondo livello (R.I., Artigianato , D.A.)", servizio già affidato a società del sistema camerale dal 2008;
 - Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza con riferimento all'attività istituzionale dell'ente: l'indagine di customer satisfaction non ha raggiunto un numero di soggetti significativamente accettabile;
 - Favorire la creazione di nuove imprese - Azione: Realizzare attività progettuali volte a favorire la creazione di nuove imprese. La CCIAA di Benevento, tramite l'Azienda Speciale Valisannio, non ha più aderito al progetto "*Crescere imprenditori*";
 - Valorizzare le tipicità del Territorio - Azione: Avviare il restauro scientifico del Palazzo di proprietà sito in Piazza F. Torre. Con delibere n. 106/2017 e n. 115/2017 la Giunta camerale ha manifestato "*orientamento favorevole in merito alla stipula della convenzione con il Provveditorato alle opere pubbliche della Campania al fine di avviare il restauro scientifico dell'immobile*". La convenzione non è stata stipulata;

Lo schema che segue sintetizza brevemente quanto sopra descritto:

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi non raggiunti	4	19,0
Obiettivi operativi non completamente raggiunti	2	9,5
Obiettivi operativi raggiunti	14	66,7
Obiettivi le cui azioni sono state annullate con delibera di Giunta camerale n. 106/2017	1	4,8
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	21	100%

Nell'allegato n.1 a questa Relazione si riporta un prospetto complessivo in cui vengono descritti gli obiettivi strategici e operativi raggiunti, quelli non raggiunti o parzialmente raggiunti, e le relative azioni poste in essere.

Per quanto riguarda le risorse utilizzate di seguito si riporta un prospetto in cui si sintetizza l'andamento dei proventi dell'anno rispetto ai valori preventivati, nonché la dinamica dei principali oneri che hanno caratterizzato il bilancio, distinti per spese promozionali, spese del personale e spese di funzionamento.

ANDAMENTO (%) DELLE RISORSE UTILIZZATE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE

PROVENTI		
A preventivo (2017)	A consuntivo (2017)	Risorse utilizzate rispetto a quelle preventivate
€4.220.000,00	4.533.385,16	107,42%

ONERI		
SPESE PROMOZIONALI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse utilizzate rispetto a quelle preventivate
€1.529.587,12	€887.809,65	58,04%
SPESE PER IL PERSONALE		
A preventivo	A consuntivo	Risorse utilizzate rispetto a quelle preventivate
€1.332.650,00	€1.212.199,41	90,96%
SPESE DI FUNZIONAMENTO		
A preventivo	A consuntivo	Risorse utilizzate rispetto a quelle preventivate
€1.629.442,00	€1.445.774,92	88,73%

ANDAMENTO PROVENTI

Il maggior importo dei proventi accertati rispetto a quelli preventivati è essenzialmente dovuto all'incasso nel corso del 2017 dei contributi della Regione Campania per il funzionamento della CPA per le annualità pregresse, nonché alle quote di partecipazione per il Vinitaly, non previste in quanto nell'anno 2016 erano stati incassati dall'Azienda Speciale Valisannio.

ANDAMENTO SPESE PROMOZIONALI

La differenza è in gran parte dovuta alla parte dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, rinviati al 2018, conformemente alle istruzioni ministeriali in materia.

ANDAMENTO SPESE PERSONALE E FUNZIONAMENTO

Trattasi di differenze dovute ad una determinazione prudenziale degli stanziamenti in materia di oneri, in applicazione del principio generale di prudenza richiamato dall'art. 1 del DPR 254/05.

2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Questa sezione illustra le condizioni che hanno influenzato il raggiungimento degli obiettivi strategici, con particolare riferimento alle opportunità che la Camera di Commercio di Benevento ha saputo valorizzare per ottenere performance in linea con quanto programmato, sia

in relazione agli aspetti esterni che a quelli interni all'Ente camerale, nonché alle principali criticità incontrate che hanno in ogni caso influenzato il livello di performance conseguito.

CRITICITÀ

Partendo dalle criticità, va in primo luogo osservato che l'aspetto critico più rilevante manifestatosi nel corso del 2017 è stato senza dubbio costituito dalla drastica riduzione dei proventi da diritto annuale, dimezzatisi rispetto al passato; infatti, con l'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, il diritto annuale, principale voce di provento degli enti camerali, si è ridotto in misura crescente fino a raggiungere il 50% dell'importo originariamente previsto a decorrere dal 2017. Tale previsione normativa ha comportato la rimodulazione e spesso la conseguente riduzione dei possibili interventi economici pianificabili a sostegno del territorio.

Come per il passato, anche per l'anno 2017 una seconda importante criticità è continuata ad essere rappresentata dalla carenza di personale a tempo indeterminato dell'Ente camerale, dovuta alle varie leggi finanziarie susseguitesesi ormai da più anni ad alle norme specificamente emanate per gli enti camerali, che hanno di fatto annullato la possibilità di adeguare la consistenza dell'organico alle esigenze individuate con l'approvazione della relativa pianta organica camerale.

Infine, un'altra importante criticità emersa nel corso dell'anno è imputabile alla rilevanza giudiziaria che hanno assunto alcune vicende interne, sfociate nell'apertura di un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento e nella sospensione dell'unico dirigente in servizio, che ha generato momenti di criticità e complessità operative che hanno influenzato non poco le possibilità di raggiungimento di tutto il sistema di obiettivi previsto per l'anno da poco conclusosi.

OPPORTUNITÀ

L'Ente, nonostante la forte contrazione delle entrate, nel corso dell'anno ha comunque cercato di garantire supporto sia alle imprese del territorio, seppure con forti limitazioni, sia al sistema economico provinciale, anche cercando di ricorrere a fonti di finanziamento aggiuntive e mettendo a reddito il proprio patrimonio immobiliare.

Difatti, il decreto 219/2016 ha previsto la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche*

nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento.”

Nel marzo 2017 è pervenuta una nota da parte del Presidente di Unioncamere, indirizzata a tutti i Presidenti delle Camere di Commercio, che ha fornito aggiornamenti sulla questione legata alla possibilità di aumentare il diritto annuale, rendendo noto, in particolare, che il Ministro dello Sviluppo economico aveva preannunciato il suo parere positivo all'aumento del diritto annuale finalizzato alla realizzazione di specifici programmi purché inseriti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, con indicazione di due specifici temi:

- ❖ La digitalizzazione delle imprese;
- ❖ Il rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro.

Quanto alla Digitalizzazione d'impresa, il Ministro chiedeva di creare su tutto il territorio nazionale una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati, esprimendosi, inoltre, in modo favorevole anche all'implementazione del progetto proposto da Unioncamere relativamente ai “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”, ritenendolo rispondente alle finalità della legge di riforma e alle strategie del Governo. Il Ministro, quanto alle modalità di finanziamento, ha confermato il suo orientamento favorevole ad autorizzare per entrambe le progettualità l'incremento del diritto annuale, nella misura necessaria alla loro realizzazione fino ad un massimo del 20% per il triennio 2017-2019.

L'avvio di tali progetti ha consentito all'Ente di iniziare ad offrire alle imprese del territorio l'opportunità di accedere alle agevolazioni concesse dal programma "Industria 4.0" (che attraverso i PID è diretto ad incentivare l'automazione industriale, che integra le nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti); per i servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni, partendo dal presupposto che la legge di riforma del Sistema Camerale ha assegnato alle Camere di Commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL, si è data la possibilità agli enti camerali di diventare lo strumento attraverso cui fare incontrare domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese, oltre che di favorire il placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare di laureati, diplomati ed apprendisti.

Un'ulteriore opportunità è stata rappresentata dalla messa a punto di un progetto di carattere locale, da realizzare in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Campania, rientrando nell'ambito dello sviluppo turistico del territorio e consistente nella

realizzazione di uno showroom in una zona centrale della città di Milano, finalizzato prevalentemente a promuovere i diversi territori regionali e le loro tipicità. Lo showroom dovrà costituire uno spazio polifunzionale dedicato ad attività di trade, di promozione e di comunicazione che, di volta in volta, possono riguardare tutti settori più rappresentativi delle Camere campane.

Al momento in cui viene redatta tale relazione il progetto non ha avuto ancora inizio, pertanto in accordo con il MISE sarà rimodulato.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione si procede alla rendicontazione, in maniera analitica, dei risultati raggiunti utilizzando, quale metodo di rappresentazione, l'Albero della Performance che permette di rendere evidente la correlazione tra i diversi obiettivi (*casanding*), le azioni e le risorse utilizzate per raggiungerli, in coerenza con quanto stabilito nel Piano.

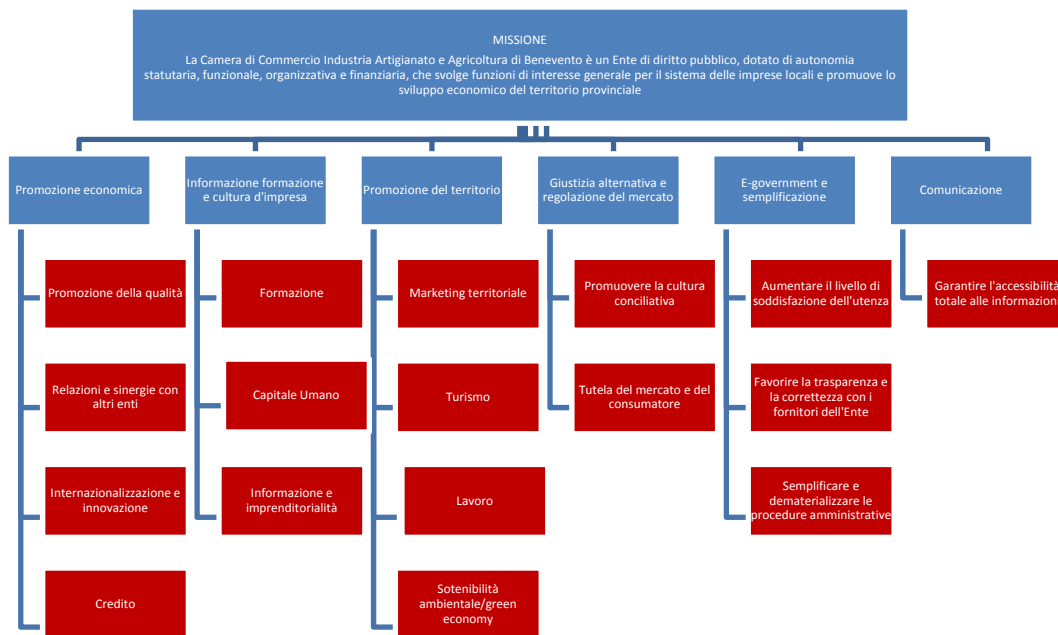
3.1 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

La Camera di Commercio di Benevento intende rappresentare la propria azione e le proprie politiche attraverso il c. d. "Albero della Performance". Tale strumento crea uno stretto legame tra la politica dell'ente ed i vari livelli in cui questa viene realizzata, presentandosi come una mappa logica in grado di raffigurare i legami tra il mandato istituzionale, nell'ambito del quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali; la missione, ambito in cui l'Ente opera in termini di azioni da realizzare e politiche di sviluppo, l'individuazione di obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni a medio e lungo termine che l'organizzazione si prefigge di raggiungere. In particolare s'intende per:

Aree strategiche: le linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterni.

Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione.

Obiettivi strategici: la descrizione di un traguardo che l'Organizzazione si prefige di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.



3.2 AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

Anche per l'annualità 2017 l'Albero della Performance rappresenta lo strumento di programmazione dell'Attività dell'Ente che ha permesso di rilevare, a consuntivo, i risultati raggiunti attraverso gli indicatori definiti nel Piano della Performance e nel PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio).

Gli obiettivi sono stati individuati in modo da creare continuità con la programmazione delle annualità precedenti e con quanto fissato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017, anche e soprattutto in vista dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Avellino.

La Camera di Commercio di Benevento è un Ente Pubblico dotato di autonomia funzionale il cui compito principale è curare gli interessi del sistema imprenditoriale nel territorio di riferimento. Alla Camera sono attribuite funzioni istituzionali e di promozione: le prime, maggiormente vincolate dal punto di vista normativo, riguardano i servizi di natura amministrativa e quelli inerenti alla regolazione del mercato. Le attività promozionali possono essere impostate con maggiori margini di libertà d'azione e intendono favorire lo sviluppo economico del territorio di competenza attraverso iniziative nel campo dell'internazionalizzazione, della formazione delle risorse umane, dell'orientamento alle attività imprenditoriali, della valorizzazione del territorio e delle produzioni locali. In particolare la Camera di Commercio di Benevento, pur nella prospettiva dell'accorpamento, intende assicurare il ruolo di presidio territoriale per l'erogazione dei servizi anagrafico - certificativi nonché di quelli promozionali che saranno predisposti dai competenti organi deliberativi della Camera Irpinia Sannio.

La Camera di Commercio di Benevento ha individuato, in attuazione di quanto previsto dal D.

Lgs. n. 91/ 2011 e dal D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 12.12.2012, le seguenti Missioni:

- Missione 011 - "Competitività delle imprese";
- Missione 12 - "Regolazione dei mercati";
- Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: Scenario economico e istituzionale".

3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

L'individuazione delle linee di indirizzo strategico ha determinato politiche gestionali di breve periodo, i cui risultati sono stati misurati dagli obiettivi operativi di ciascun esercizio.

Anche per il 2017 tali obiettivi sono stati realizzati in stretta coerenza con la struttura della Relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e le relative performance realizzate nel corso del 2017 le informazioni di dettaglio vengono di seguito esposte.

OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Il Piano della Performance 2017 aveva assegnato al Segretario Generale i seguenti obiettivi:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE (KPI)	TARGET	PESO
PROMOZION E ECONOMICA	Promozione della qualità	Valorizzare le tipicità del territorio	Avviare il restauro scientifico del palazzo di proprietà sito in Piazza F. Torre	Stipula convenzione con stazione appaltante	2017	30%
E GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIO NE	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza con riferimento all'attività istituzionale dell'ente	Realizzare l'indagine di customer satisfaction	Realizzazione indagine	2017 2018 2019	20%

Un ulteriore peso pari al 50%, ai fini del raggiungimento degli obiettivi complessivi assegnati al Segretario Generale, sarebbe stato determinato come segue, tenendo conto dei risultati raggiunti nelle restanti azioni indicate nella mappa strategica:

NUMERO AZIONI PROGRAMMATE CON TARGET RAGGIUNTO	PESO
> =20	50%
Da 15 a19	40%
Da 10 a 14	30%
Da 5 a9	20%
< 5	0%

Nello stesso Piano delle performance si precisava che il Segretario Generale, unico dirigente in servizio, per l'esercizio 2017 avrebbe dovuto raggiungere il target minimo di almeno il 70% delle azioni programmate ed assegnate all'area dirigenziale.

AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE (KPI)	TARGET	PESO	AL 31/12/2017	% raggiungimento
PROMOZIONE ECONOMICA	Promozione della qualità	Valorizzare le tipicità del territorio	Avviare il restauro scientifico del palazzo di proprietà sito in Piazza F. Torre	Stipula convenzione con stazione appaltante	2017= Stipula convenzione	30%	Pur in presenza di un orientamento favorevole della Giunta non è stata stipulata alcuna convenzione con il Provveditorato alle opere pubbliche della Campania	0 %
E GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza con riferimento all'attività istituzionale dell'ente	Realizzare l'indagine di customer satisfaction	Realizzazione indagine	2017= realizzazione 2018= realizzazione 2019= realizzazione	20%	Al 31/12/2017 L'indagine di customer si è conclusa. Al questionario hanno risposto solo 182 utenti, un campione troppo basso rispetto all'obiettivo da raggiungere, considerati gli accessi al sito internet istituzionale (circa 800.000) e le pratiche aperte al Registro imprese (circa 20.000).	0%

Le Azioni programmate con il Piano della performance 2017/2019 sono state 36, da cui vanno sottratte le due sopra indicate; delle 34 rimanenti:

- n. 3 sono state cancellate con Delibera di Giunta camerale n. 106/2017;
- n. 5 non sono state realizzate;
- n. 1 è stata realizzata parzialmente;
- n. 25 sono state realizzate.

Obiettivi raggiunti dalla Dirigenza - 50% (n. azioni programmate con target raggiunto > di 20-50%).

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'.

La finalità della presente sezione è quella di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di Commercio di Benevento nell'anno 2017. In particolare, l'Ente camerale rendiconta la propria capacità di monitorare e tenere sotto controllo una serie di variabili di tipo strutturale e di tipo economico – patrimoniale attraverso i seguenti indicatori più adeguati a rappresentarle.

Questi indicatori possono essere adoperati per:

- valutare le performance attese attraverso la comparazione con i risultati conseguiti dalle altre Camere di Commercio;
- definire, in seguito di pianificazione, i target attesi dalle dinamiche gestionali dell'Ente.

Di seguito i principale indicatori Pareto calcolati sulla base dei risultati di bilancio preconsuntivo:

1. *Margine di Struttura finanziaria a breve termine*

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve: 624,7%. Il valore deriva dal rapporto tra attivo circolante (€18.847.040,48) e passivo a breve (€3.017.183,53) ed evidenzia una

buona condizione finanziaria complessiva.

2. *Cash Flow*

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti: 45%. Anche in questo caso il risultato, dato dal rapporto fra Cash flow (€2.024.699,78) e proventi correnti (€ 4.533.385,16), appare positivo in termini finanziari.

3. *Solidità finanziaria*

Misura la solidità finanziaria della Camera determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri: 77%, ed è data dal rapporto fra patrimonio netto (€ 17.654.813,08) e totale generale passivo (€22.792.975,41).

4. *Efficienza operativa*

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva: €43,93, ed è data dal rapporto fra oneri operativi (€1.322.070,00) e il numero di imprese attive al 31/12/2017 (30.098).

5. *Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva*

Misura il valore medio degli interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziari per impresa attiva: €29,50, è dato dal rapporto fra gli interventi economici (€887.809,65) e il numero di imprese attive al 31/12/2017 (30.098).

Per dar conto della capacità dell'Ente camerale di generare valore aggiunto per il territorio, di seguito si riporta il valore assunto dagli indicatori considerati più adeguati ad evidenziare le risorse che la Camera di Commercio di Benevento è stata in grado di reperire quale "moltiplicatore del diritto annuale" versato dalle imprese.

1. *Scomposizione dei proventi correnti (Diritto annuale).*

Misura l'incidenza delle entrate da diritto annuale sul totale dei Proventi correnti: 70%, è dato dal rapporto fra diritto annuale (€ 3.177.643,69) e i proventi correnti (€4.533.385,16).

2. *Scomposizione dei proventi correnti (Contributi trasferimenti ed altre entrate)*

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti ed altre entrate sul totale dei Proventi correnti: 6%, è dato dal rapporto fra contributi, trasferimenti ed altre entrate (€ 282.778,80) e proventi correnti (€4.533.385,16).

3. *Economicità dei servizi*

Misura il rapporto tra i proventi correnti (€4.273.344,88) della Camera di commercio (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri operativi (€4.150.587,69): 103%.

5. LA DIMENSIONE DI GENERE: PARI OPPORTUNITA'

Il D.Lgs. n. 150/09 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari

opportunità (art. 8 co.1 lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art.10 co. 1 lett. b).

Nel Piano della performance 2017 la Camera di Commercio di Benevento non ha individuato specifici obiettivi relativi a politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

Per quanto riguarda la dimensione interna, l'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere.

Una dimostrazione dell'importanza che la Camera Sannita assegna alla dimensione di genere è dato dal peso che il personale femminile assume sul totale personale in servizio presso l'Ente, da alcuni anni attestatosi sul valore del 46% circa (11 dipendenti donne su 23 complessivi).

Nel corso dell'anno, inoltre, con determinazione del Segretario Generale n. 78 del 09/05/2017 è stato istituito il CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", sostituendo, in tal modo, il vecchio Comitato per le pari opportunità.

Il nuovo CUG assolve al compito di garantire una maggiore efficienza del lavoro anche garantendo un ambiente di lavoro privo di discriminazioni, nel rispetto del principio di pari opportunità.

Esso risulta composto da 6 membri, di cui 3 in rappresentanza dell'Amministrazione, e 3 in rappresentanza delle organizzazioni sindacali provinciali, e dura in carica fino al 08/05/2020. La composizione del Comitato è pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Al 31.12.2017 le donne in servizio presso l'Ente camerale sono 11 (45,83%) mentre gli uomini risultano 13 (54,17%).

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla performance nasce al termine di un processo di raccolta ed analisi dei dati relativi alle attività realizzate dall'Ente camerale nel corso del 2017 che ha preso avvio alla fine del 2016 e che si è concluso il 30 giugno 2018.

Essa si inserisce in un quadro di partenza strutturato ed ispirato ai medesimi principi di programmazione, misurazione e valutazione. La Relazione evidenzia il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2017.

Con la redazione della Relazione sulla Performance la Camera di Commercio di Benevento dispone di un ulteriore strumento per rendere partecipe la comunità provinciale degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interessi rilevanti.

La Relazione consente alla Camera di intraprendere un percorso virtuoso che affianca gli altri, già avviati, di dialogo con la collettività tutta nella consapevolezza di dover continuare a lavorare in un'ottica di miglioramento continuo.

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO DI REDAZIONE

Di seguito si riportano le fasi e i soggetti responsabili del processo di redazione della Performance con l'indicazione delle delibere assunte dal Consiglio camerale o dalla Giunta camerale:

FASE	2016	2017	2018
Relazione Previsionale e Programmatica approvazione Segretario Generale, Dirigenti, Giunta e Consiglio	Delibera del Consiglio n. 13 del 12/12/2016		
Bilancio Preventivo 2017 approvazione Segretario Generale, Dirigenti, Giunta e Consiglio	Delibera del Consiglio n. 15 del 23/12/2016		
Piano della Performance approvazione Segretario Generale, Dirigenti, OIV, Giunta e PPOO		Delibera di Giunta n. 27 del 03/05/2017	
Aggiornamento del preventivo 2017. Segretario Generale, Dirigenti, Giunta e Consiglio		Delibera del Consiglio n. 7 del 30/09/2017	
Aggiornamento del Piano della Performance 2017. Segretario Generale, Dirigenti, OIV, Giunta e PPOO		Delibera di Giunta n. 106 del 07/12/2017	
Approvazione bilancio Consuntivo 2017. Segretario Generale, Dirigenti, Giunta e Consiglio			In corso di approvazione da parte del Consiglio camerale
Approvazione della Relazione sulla Performance			Approvata con delibera del Presidente n.17 del 29/06/2018

6.2 I PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della Performance dell'Ente, essendo un processo strutturato e condiviso ormai da alcuni anni, costituisce lo strumento di analisi che consente di dar vita ad azioni migliorative e correttive dell'azione della Camera ed ha ormai raggiunto un buon livello di maturità.

Dalla disamina compiuta emerge, chiaramente, che continuano a rappresentare punti di forza la previsione di una rendicontazione periodica agganciata a target/obiettivi precisi, che permette una valutazione oggettiva del raggiungimento dei risultati.

Costituisce sicuramente un punto di debolezza la continua diminuzione delle risorse a disposizione della Camera, dovuta al taglio graduale del diritto annuale determinato dal D.L. 90/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, influenzando la carenza di risorse finanziarie la possibilità di predisporre una programmazione adeguata di interventi finalizzati allo sviluppo del territorio. A tutto ciò si aggiunge la riforma del sistema camerale, ed in particolare delle funzioni delle Camere di Commercio, che ha stravolto il campo di azione degli enti camerali e che dovrà necessariamente portare ad un ripensamento circa il ruolo delle Camere di Commercio nel panorama istituzionale italiano.

Infine va sottolineato, quale punto di debolezza, la mancanza di continuità nella gestione manageriale dell'ente, dovuto all'avvicinarsi di diversi Segretari Generali f.f., a seguito della sospensione del vertice amministrativo avvenuto nel marzo 2017, a cui si aggiunge la ristrutturazione dell'organizzazione dell'Ente dovuto all'attuazione della nuova microstruttura deliberata con provvedimento di Giunta n. 6 del 30/01/2018.

Il Presidente
f.to *dott. Antonio Campese*

ALLEGATO N. 1 OBIETTIVI STRATEGICI - OBIETTIVI OPERATIVI - AZIONI

Area strategica	obiettivo strategico	obiettivo operativo	azione	indicatore (kpi)	target	al 31/12/2017	% raggiungimento
Comunicazione	Garantire l'accessibilità alle informazioni	Riduzione dei tempi di pubblicazione degli atti amministrativi	Ottimizzare il procedimento di pubblicazione degli atti	Rapporto tra la sommatoria dei tempi intercorrenti tra la data di adozione dell'atto e il termine iniziale di pubblicazione/numero di atti amministrativi adottati nell'anno	2017<12; 2018<10; 2019<8	2,46	100%
Comunicazione	Garantire l'accessibilità alle informazioni	Rendere fruibili le informazioni statistiche legate alle banche dati del sistema camerale	Fornire statistiche e dati in modo puntuale e fruibile	Numero report statistici-comunicati stampa	2017>4; 2018>5; 2019>6	n. 4 report statistici (Aggiornamento indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie ad ottobre 2017 - statistiche e trend sulle nati-mortalità delle imprese di Benevento - report e analisi statistica demografica imprese del territorio - analisi trend serie Storiche al 31/12/2017 - analisi imprese al 31/12/2017)e n. 3 comunicati stampa	100%
Comunicazione	Garantire l'accessibilità alle informazioni	Potenziare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace il dialogo col territorio	Organizzare e promuovere eventi di comunicazione	Numero eventi	2017>3; 2018>4; 2019>5	n. 15 eventi	100%
Comunicazione	Garantire l'accessibilità alle informazioni	Potenziare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace il dialogo col territorio	Intensificare l'utilizzo del sito istituzionale	Rapporto tra la variazione 2016-2017 del numero di accessi al sito/numero totale accessi registrato nel 2016	2017>5%; 2018>6%; 2019>7%	Anno 2017 n. accessi 791.772; Anno 2016: n. accessi 546.277	100%

E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Informatizzazione dei servizi e impiego sistematico del tecnologie ICT	Gestire un call center per assistenza di primo e secondo livello (R.I.,Art..D.A.)	Realizzazione iniziativa	2017 2018 2019	Il servizio è assicurato a partire dal 2008: adesione avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 183/2008	0%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche	Velocizzare e ottimizzare i tempi di gestione delle pratiche	Rapporto tra n. pratiche R.I. evase nell'anno 2017 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. totale dei protocolli R.I. evasi nel 2017	2017>70%; 2018>80%; 2019>85%	94,3	100%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza con riferimento all'attività istituzionale dell'ente	Realizzare l'indagine di customer satisfaction	Realizzazione indagine	2017= 2018= 2019=Realizzazione indagine	Al 31/12/2017 L'indagine di customer si è conclusa. Al questionario hanno risposto 182 utenti Tuttavia il campione di utenti che ha partecipato alla rilevazione risulta troppo basso rispetto all'obiettivo da raggiungere.	0%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il benessere organizzativo e la produttività delle risorse umane	Predisporre e realizzare interventi di manutenzione per il recupero degli ambienti di lavoro inutilizzabili presso la sede camerale	Consegna dei lavori entro l'anno	2017=Realizzazione lavori	Con provvedimento n. 115 del 16/12/2017 la Giunta Camerale ha deliberato di manifestare un orientamento favorevole in merito alla stipula di una convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania per la manutenzione straordinaria del Palazzo di Piazza IV Novembre. Tale convenzione non è stata stipulata.	0%

E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il benessere organizzativo e la produttività delle risorse umane	Realizzare un adeguato piano di formazione del personale assunto a tempo indeterminato	Numero ore di formazione complessivamente fruite dal personale dipendente	2017>10; 2018>12; 2019>15	Tutti i dipendenti hanno fruito di un numero di ore di formazione > di 10, ma un Piano di formazione non è stato approvato dalla Giunta camerale	50%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il benessere organizzativo e la produttività delle risorse umane	Realizzare un piano di adeguamento della dotazione hardware e software a disposizione del personale	Numero postazioni adeguate	2017>5; 2018>9; 2019>10	Sono stati acquistati n. 15 monitor, con DSG n. 197/2017 n. 2 stampanti Samsung, n. 1 stampante a colori formato A3; n. 7 stampanti lexmark, con DSG n. 222/2017 n. 10 PC con DSG n. 224 n. 5 thin client; con DSG n. 27/2017 n. 10 interventi specialistici di 5 ore ciascuno per operazioni di installazione, formattazione PC e trasferimento dati e programmi, ma solo nei primi mesi dell'anno 2018 sono state adeguate le postazioni di lavoro	0%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare il benessere organizzativo e la produttività delle risorse umane	Garantire la partecipazione del personale alle attività formative	Numero dipendenti coinvolti in attività formative/numero complessivo dipendenti	2017>50%; 2018>60%; 2019>80%	100%	100%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Aumentare la qualità dei servizi	Misurare periodicamente le performance camerali	Numero misurazioni effettuate nel corso dell'anno	2017=3; 2018=3; 2019=3	3	100%
E government e semplificazione	Favorire la trasparenza	Assicurare il rispetto della normativa	Concludere l'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente	Realizzazione iniziativa	2017=Realizzazione iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> • completata la ricognizione dei beni mobili esistenti in ogni singola stanza; • inseriti in inventario i beni non risultanti e 	100%

						<p>sono state predisposti, per ciascuna stanza, le schede aggiornate e firmate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • inseriti ove possibile tutti i relativi dati prescritti; • predisposto un elenco di vecchi beni mobili "residuali, risultanti in inventario ma non in uso, per le successive valutazioni; • aggiornato l'inventario dei beni immobili dell'Ente; • effettuata una ricognizione dei beni mobili e delle stanze assegnate all'Azienda Speciale Valisannio; 	
E government e semplificazione	Semplificare e dematerializzare le procedure amministrative	Informatizzazione dei servizi e impiego sistematico delle tecnologie ICT	Implementazione applicativo LWA	Adozione sistema LWA	2017=Adozione del Sistema	Obiettivo annullato con delibera di Giunta camerale n. 106/2017, nelle more dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Avellino	X
E government e semplificazione	Semplificare e dematerializzare le procedure amministrative	Ridurre i costi della burocrazia	Stipulare convenzioni con i Comuni per l'accesso al sistema SUAP gestito dalla CCIAA	Numero convenzioni	2017>5; 2018>5; 2019>5	Sono state stipulate n. 15 nuove convenzioni con i comuni per i SUAP	100%
E government e semplificazione	Assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione	Assicurare l'efficacia dell'incasso diritto annuale	Ottimizzare il servizio di riscossione del diritto annuale	Rapporto tra totale diritto annuale incassato entro la scadenza nell'anno 2017/voce di conto economico A1 Diritto annuale al netto di interessi e sanzioni	2017>60%; 2018>65%; 2019>70%	€ 1.895.210,68 (pari al 60,26% sul totale)	100%

E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Assicurare il rispetto della normativa	Velocizzare e ottimizzare i tempi di pagamento dei fornitori	Rapporto tra sommatoria giorni che intercorrono tra la data di ricezione e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nel 2017/n. fatture passive pagate nel 2017	2017<30; 2018<30; 2019<30	19,70	100%
E government e semplificazione	Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza	Assicurare il rispetto della normativa	Velocizzare e ottimizzare i tempi di pagamento dei fornitori	Rapporto tra n. fatture passive pagate nel 2017 entro 30 giorni/n. fatture passive pagate nel 2017	2017>80%; 2018>85%; 2019>90%	85,31%	100%
E government e semplificazione	Favorire la trasparenza	Favorire l'effettiva accountability verso l'esterno	Approvare ed attuare il piano triennale anticorruzione e trasparenza	Approvazione del piano	2017=Approvazione 2018=Approvazione 2019=Approvazione	Il PTPCT è stato approvato con delibera di Giunta camerale n. 26 del 03/05/2017	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Tutela del mercato e del consumatore	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche	Ottimizzare il procedimento di emissione delle ordinanze	Numero ordinanze emesse nell'anno	2017>200; 2018>250; 2019>300	n. 322	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Tutela del mercato e del consumatore	Garantire la correttezza nei rapporti commerciali	Sottoporre a verifica strumenti metrici in dotazione ad imprese ecc.	Numero di strumenti metrici sottoposti a verifica	2017>200; 2018>250; 2019>300	n. 687	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Promuovere la cultura conciliativa	Assicurare un elevato livello qualitativo del servizio di mediazione camerale	Organizzazione corso di aggiornamento per mediatori	Numero corsi	2017=1; 2018=1; 2019=1	n. 1 corso di 2 giorni (4 e 6 dicembre a cui hanno partecipato n. 24 mediatori)	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Promuovere la cultura conciliativa	Assicurare un elevato livello qualitativo del servizio gestione delle crisi da sovraindebitamento	Organizzazione corso per gestori delle crisi da sovraindebitamento	Numero corsi	2017=1; 2018=1; 2019=1	Obiettivo cancellato con D.G.n. 106/2017	X

Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Tutela del mercato e del consumatore	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche	Ottimizzare il servizio di cancellazione dei protesti dal registro	Rapporto tra n. istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni nel 2017/n. totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nel 2017	2017>90%; 2018>90%; 2019>90%	99,4%	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Tutela del mercato e del consumatore	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche	Velocizzare e ottimizzare i tempi di gestione delle pratiche	Rapporto tra n. ordinanze emesse nell'anno 2017/n. verbali di accertamento interno ricevuti nel 2017+verbali pendenti al 01/01/2017	2017>75%; 2018>77%; 2019>80%	92%(Ordinanze emesse nell'anno 2017 n. 322/ verbali di accertamento ricevuti nel 2017 (287)+ verbali pendenti al 01/01/2017 (63)	100%
Giustizia alternativa e regolazione del mercato	Tutela del mercato e del consumatore	Garantire la correttezza nei rapporti commerciali	Sottoporre a verifica i prodotti in commercio	Numero ispezioni in materia di vigilanza del mercato nei settori dei giocattoli, prodotti elettrici e prodotti generici	2017>5; 2018>6; 2019>7	n. 5 ispezioni	100%
Informazione, formazione e cultura d'impresa	Informazione e imprenditorialità	Favorire la creazione di nuove imprese	Realizzare attività progettuali volte a favorire la creazione di nuove imprese	Numero partecipanti al progetto crescere imprenditori	2017>10; 2018>12; 2019>14	La CCIAA di Benevento non ha attivato il progetto	0%
Informazione, formazione e cultura d'impresa	Informazione e imprenditorialità	Ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro	Diffusione di informazioni in materia di formazione, imprenditorialità lavoro e orientamento	Numero utenti	2017>35; 2018>40; 2019>45	n. 37	100%
Informazione, formazione e cultura d'impresa	Informazione e imprenditorialità	Ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro	Partecipare al sistema informativo Excelsior	Partecipazione all'iniziativa	2017=Partecipazione e 2018=Partecipazione e2019=Partecipazione	L'Ente ha realizzato tutte le azioni previste dal progetto di Unioncamere Nazionale	100%
Informazione, formazione e cultura d'impresa	Formazione	Ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro	Realizzare campagne informative per favorire l'adesione delle imprese al RASL	Variazione % iscritti nel RASL periodo 2016/2017	2017>50 2018>50 2019>50	>50%(Imprese iscritte al RASL nel 2016 n.7; imprese iscritte al RASL 2017 n. 25)	100%
Promozione del territorio	Marketing territoriale	Aumentare l'attrattività del territorio	Cofinanziamento di iniziative congiunte con altri enti per aumentare l'attrazione e la competitività del territorio	Totale importi deliberati/totale stanziato	2017>60%; 2018>70%; 2019>80%	106,7%	100%

Promozione del territorio	Sostenibilità ambientale/green economy	Aumentare la conoscenza delle norme ambientali	Organizzare una giornata informativa sul MUD	Organizzazione evento	2017=Organizzazione 2018=Organizzazione 2019=Organizzazione	In data 20 aprile 2017 è stato organizzato un seminario informativo, cui hanno partecipato n. 16 persone in rappresentanza di Aziende/Enti, sulle modalità di compilazione del MUD	100%
Promozione del territorio	Marketing territoriale	Aumentare l'attrattività del territorio	Realizzare un programma promozionale del territorio	Numero eventi finalizzati alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali	2017>=2; 2018>=3; 2019>=4	n. 6(1) Festa della musica, 2) Merano Wine Festival, 3) Laboratorio di ceramica artistica e tradizionale e della paglia in occasione di Natale, 4) Degustazioni guidate di prodotti agroalimentari tipici in abbinamento ai vini del Sannio servito in occasione del Natale, 5) Entra e Sarai servito in occasione del Natale, 6) il Sannio incontra il Qatar.)	100%
Promozione del territorio	Marketing territoriale	Aumentare la qualità dei servizi	Realizzare un'indagine di customer satisfaction	Livello di gradimento espresso dagli utenti di Valisannio	2017>70%; 2018>70%; 2019>70%	Il questionario di gradimento è stato compilato dalle 7 imprese che hanno partecipato alla manifestazione "Tutto food", che hanno espresso il loro apprezzamento, e spedito alle 32 imprese che hanno partecipato alla manifestazione Vinitaly 2017. Di queste solo 2 hanno compilato lo stesso questionario esprimendo il	0 %

						gradimento per i servizi di Valisannio. Tuttavia il campione di imprese che ha risposto risulta essere troppo basso.	
Promozione economica	Internazionalizzazione e innovazione	Sostenere l'internazionalizzazione del tessuto produttivo	Erogare contributi alle imprese per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero	Rapporto tra risorse consuntivate 2017/risorse stanziate 2017	2017>60%; 2018>70%; 2019>80%	Obiettivo cancellato con delibera n. 106/2017	X
Promozione economica	Promozione della qualità	Valorizzare le tipicità del territorio	Avviare il restauro scientifico del palazzo di proprietà sito in Piazza F. Torre	Stipula convenzione con stazione appaltante	2017	Pur in presenza di un orientamento favorevole della Giunta non è stata stipulata alcuna convenzione con il Provveditorato alle opere pubbliche della Campania	0%
Promozione economica	Internazionalizzazione e innovazione	Sostenere l'internazionalizzazione del tessuto produttivo	Diffusione di informazioni in materia di internazionalizzazione	Numero utenti	2017>30; 2018>35; 2019>40	n. 32	100%
Promozione economica	Internazionalizzazione e innovazione	Sostenere l'internazionalizzazione del tessuto produttivo	Ampliare il numero di imprese esportatrici	Numero imprese partecipanti a manifestazioni fieristiche	2017>40; 2018>45; 2019>50	n. 43 (n. 36 imprese hanno partecipato a Vinitaly 2017 e n. 7 imprese hanno partecipato a Tutto food 2017)	100%